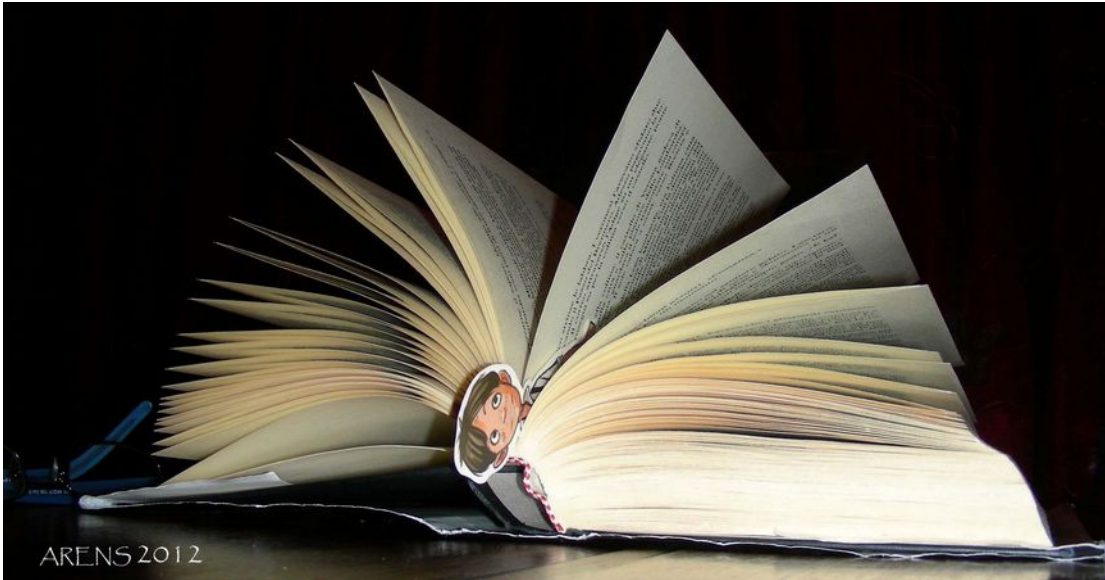


CONSAP PENSIONATI

INTEGRAZIONE STATUTO CONSAP



Con la presente integrazione si riconoscono le prerogative relative al riconoscimento del settore denominato "CONSAP PENSIONATI", collegato e dipendente dal sindacato di Polizia CONSAP.

ARTICOLO 1 - FINALITA'

La CONSAP PENSIONATI ha carattere prettamente sindacale ed assistenziale, pertanto è da considerarsi associazione di categoria. Rappresenta i lavoratori in quiescenza, in modo apolitico ed apartitico, senza fini di lucro. Possono ad essa aderire organizzazioni similari che operino a livello nazionale o internazionale, per costituire insieme organismi comuni; tali alleanze hanno comunque la facoltà di sciogliersi in qualsiasi momento. Opera al fine di perseguire la tutela e la rappresentanza sindacali della categoria di pensionati, avvalendosi di ogni strumento idoneo, al fine di fornire agli stessi soci servizi di carattere assistenziale e sociale .

Svolge la promozione della tutela degli interessi morali ed economici dei soci, la definizione delle vertenze innanzi ai competenti organi, la partecipazione a trattative, stesura e sottoscrizione di contratti collettivi, oltre a consultazioni, concertazioni e altre intese di carattere generale con governi centrali ed enti

locali.

La CONSAP PENSIONATI offre consulenza ed assistenza in materia legale-amministrativa, previdenziale-pensionistica, tributaria-fiscale, medico-legale, assicurativa, informatica, avvalendosi anche di esperti in materia. Assicura la sua presenza ad organismi consultivi, di rappresentanza, di controllo, offrendo propri soggetti dove sia prevista la sua partecipazione; propone provvedimenti legislativi, e si muove comunque in ambiti istituzionali e privati incidendo nell'interesse della categoria.

Promuove la costituzione di associazioni culturali, proprie o in convenzione, e di organismi che abbiano finalità compatibili e funzionali al raggiungimento degli scopi associativi. Organizza iniziative culturali, corsi di aggiornamento per coloro che continuano a svolgere un mestiere o una professione passando dal pubblico al privato, anche mediante l'ausilio dei esperti qualificati, aziende o l'associazioni convenzionate, così come coordina studi, ricerche, convegni nell'ambito dei settori di attività della categoria. Favorisce gruppi di acquisto e singoli commercianti, promuove l'azione sociale, anche formativa e culturale degli associati, s'impegna in iniziative di qualità, anche ricreative fra i soci e i loro familiari fra cui i circoli per sviluppare il turismo sociale, intrattenimenti, altre attività ludiche aggreganti, oltre a servizi atti a sviluppare la crescita culturale e la coscienza sindacale degli iscritti, come ad esempio la distribuzione di riviste anche per via telematica, la realizzazione di corsi di insegnamento all'uso del computer, l'apprendimento a vari livelli di lingue straniere.

La CONSAP-PENSIONATI è impegnata nel progetto della creazione di una propria rivista on-line o cartacea.

ARTICOLO 2 - ASSOCIAZIONISMO

L'adesione al sindacato è su base volontaria, nel senso che riguarda chi per motivi rivendicativi o solo di stima nei confronti della Polizia o delle finalità del Sindacato stesso o ancora per piacere di riaggregarsi e collaborare si mette a disposizione per far crescere la coscienza sociale e la cultura dei singoli, difendere gli interessi di categoria, stimolare l'aggregazionismo sulla base di istanze collettive e la condivisione di interessanti attività di gruppo. L'adesione individuale avviene mediante la sottoscrizione della domanda di iscrizione e l'accettazione di tale istanza da parte degli organi periferici di centrali. L'affiliazione di altre associazioni avviene con la seguente procedura: l'accordo scritto, firmato dai rispettivi rappresentanti, va corredato con l'atto costitutivo e/o lo statuto dell'associazione esterna, la dichiarazione di accettazione dello statuto della CONSAP PENSIONATI, l'attestazione del numero di associati e l'organigramma della società esterna. Con la ratifica degli organi superiori del sindacato si concretizzerà l'accordo ed i soci

saranno vicendevolmente ed automaticamente iscritti nelle rispettive nuove associazioni.

Ai nuovi iscritti viene concesso un tesserino con uno spazio per i rinnovi annuali (anno solare). Le sezioni periferiche hanno l'obbligo di versare il 20% di quanto incassato, comprese le quote degli iscritti e altre entrate, ogni quattro mesi (entro il 30 aprile, entro il 31 agosto, entro il 31 dicembre). Il Convegno Nazionale annuale decide sugli aggiornamenti delle quote delle varie tipologie di iscritti e sui metodi di pagamento. I versamenti sono comunque a fondo perduto e pertanto non sono restituibili in caso di morte o di esclusione o recesso, non passabili fra vivi, non sottoponibili ad alcun tipo di rivalutazione monetaria. Il socio che senza altra comunicazione non versa la quota, in tutto o in parte dovuta, per uno o più anni, viene considerato moroso.

I SOCI ORDINARI o EFFETTIVI IN CONGEDO sono coloro che collaborando personalmente con il sindacato intendono attivarsi concretamente per il raggiungimento delle finalità sociali e anche per l'erogazione dei servizi.

I SOCI SOSTENITORI sono coloro, che condividendo le finalità dell'associazione liberamente decidono di aiutarla con un consistente contributo una tantum. Possono partecipare senza votare alle assemblee ufficiali. Possono non essere o non essere stati appartenenti alla Pubblica Sicurezza.

I SOCI ONORARI sono coloro che si sono distinti nella loro onorevole carriera (anche fuori della Polizia) e che hanno dimostrato impegno solidaristico nei confronti dei pensionati. Non hanno diritto di voto nelle assemblee ufficiali, pur potendovi partecipare. Non sono tenuti al pagamento della quota.

I SOCI SIMPATIZZANTI sono coloro che, presentati da altri soci che ne garantiscono l'integrità morale; non rientrano fra le forze di polizia in quiescenza, ma condividono le finalità ed il modus operandi del sindacato. Non partecipano alle assemblee ufficiali.

I SOCI PROFESSIONISTI sono coloro che, esperti in materie attinenti, prestano la loro opera a favore dei pensionati. Non sono tenuti al pagamento della quota, in casi selezionati hanno diritto di partecipare alle assemblee ufficiali, ma senza poter votare.

Isritti e non possono concorrere alle entrate economiche del Sindacato con donazioni volontarie, in danaro e non. Di tali movimenti si occupano anche le Segreterie periferiche, registrandoli e dandone notizia alla Segreteria Nazionale. Tali elargizioni non possono in seguito essere restituite a richiesta degli ex-proprietari.

Gli iscritti alla CONSAP PENSIONATI ed i soci delle associazioni ad essa aderenti o affiliate hanno pari diritti, come concorrere alla formazione delle delibere, delle piattaforme contrattuali e delle decisioni specifiche che li riguardano. Il sindacato assicura a tutti gli iscritti indistintamente la possibilità di partecipare alla vita attiva complessiva del sindacato, organizzando le riunioni secondo un uso efficace dei tempi di lavoro, discussione e decisione. Dunque gli iscritti hanno diritto alla piena tutela, individuale e collettiva, dei propri interessi, usufruendo a tal fine anche dei servizi organizzati dal sindacato. Gli iscritti della CONSAP-PENSIONATI sono considerati tutti funzionari, ad eccezione dei simpatizzanti e dei professionisti.

Gli iscritti alla CONSAP PENSIONATI partecipano alle attività organizzative e contribuiscono al suo finanziamento attraverso il versamento di contributi. Essi sono chiamati a comportarsi con lealtà nei confronti degli altri iscritti, rispettando i valori e le finalità qui fissati. Se assumono incarichi sindacali devono svolgere i loro compiti con piena coscienza della responsabilità assunta verso gli iscritti rappresentati, particolarmente circa la coerenza dei comportamenti, il contributo di proposte, l'obbligo di difendere e diffondere l'unità e l'immagine del sindacato. I rappresentanti eletti su indicazione del direttivo in organismi collegiali devono mantenere rapporti di informazione al fine di concertare gli orientamenti.

ARTICOLO 3 - ORGANIGRAMMA E STRUTTURA

Per snellezza amministrativa ed in previsione di una non omogenea distribuzione del tesseramento, la Segreteria Nazionale coordina direttamente le varie Sezioni periferiche.

Il Consiglio Nazionale ingloba i compiti dell'Esecutivo Nazionale. Il Consiglio Nazionale verifica l'operato dei 12 mesi precedenti, è convocato dal Segretario Generale Nazionale, è costituito dai componenti della Segreteria Nazionale (oltre al tesoriere, che non vota), dai Segretari delle sezioni periferiche. Possono partecipare ai lavori, senza diritto di voto, i vicesegretari ed i tesorieri della periferia. A proposito di questi ultimi, chiunque può ricoprire tale carica, ad eccezione del Presidente, il quale per definizione non può assumere altri incarichi. Il Consiglio Nazionale si riunisce una volta all'anno, di regola entro il 31 maggio salvo impedimenti. Per la validità della seduta, occorre la presenza (anche per delega) del 75% degli aventi diritto in prima convocazione, ed al 51% in seconda convocazione.

Oltre al Presidente Nazionale, la Segreteria Nazionale è composta dal Segretario Nazionale Generale, dal suo vice e da altri 4 consiglieri, dei quali la metà, oltre al Presidente, può essere scelta fra iscritti al CONSAP, nell'ottica di un'osmosi con le Sezioni storiche del sindacato. Dunque si tratta

globalmente di 9 figure prescelte dalla Segreteria Nazionale CONSAP ed il loro mandato dura 4 anni, rinnovabile di ulteriori 4, senza soluzione di continuità (sono conteggiati il Segretario Amministrativo Nazionale ed il suo vice).

Possono essere nominati dei coordinatori, dai Consigli periferici e dal nazionale, per sopperire a necessità specifiche, territoriali o in funzione di commissari in caso di inadempimenti gravi; possono partecipare ai Congressi relativi ed al Nazionale senza votare. Altra figura eventualmente eleggibile dal Convegno Nazionale è il Presidente onorario; esso di regola è il Segretario Nazionale uscente che si auto-candida, ma può essere anche una figura indipendente di alto livello. Il suo mandato non ha una scadenza precisa. Partecipa al Convegno Nazionale ed ha diritto di voto. Non può avere altre cariche e non esiste come figura a livello periferico.

Non sono previsti probiviri nè sindaci, e le loro funzioni in caso di necessità sono devolute a tali figure presenti nella CONSAP a livello nazionale. Per quanto riguarda gli aspetti sanzionatori nei confronti di chi non abbia agito in maniera conforme, vengono adottati tutti i provvedimenti previsti dallo statuto CONSAP. Il Segretario Nazionale, per quanto gli compete, si rifà allo statuto CONSAP circa le azioni non conformi dei soci e le sanzioni relative.

Tra gli altri compiti dei segretari, quello Generale e quelli delle sezioni, vi è quello che riguarda le decisioni sui rimborsi-spesa. Tale argomento può essere uno di quelli discussi dalla Consulta Nazionale.

I Segretari delle Sezioni locali, così come i loro vice, sono eletti dal Congresso locale (che si tiene ogni anno). Il loro mandato, come quello dei 4 consiglieri, dura 4 anni, sempre rinnovabile. In tale circostanza il Congresso è aperto a tutti i soci, esclusi i simpatizzanti.

I tesoriери sono eletti ogni 2 anni, sia dal Consiglio Nazionale che da quelli periferici. Può trattarsi di un qualunque socio, purchè maggiorenne. Il mandato è rinnovabile sine die. Dunque 8 componenti fanno parte delle assemblee periferiche, insieme agli altri soci, che però votano solo le cariche, così come nell'assemblea nazionale.

I Convegni della periferia si tengono una volta all'anno (di regola entro il 31 marzo) e vi si discute dell'operato precedente, delle iniziative future, di quant'altro può essere di interesse specifico. Viene presentato il rendiconto dei 12 mesi passati e le previsioni economiche della sezione. Alla fine il Segretario in periferia notizia per iscritto la Segreteria Nazionale dei lavori finiti dell'assemblea locale. Per la data di riunione la convocazione avviene per tutti gli aventi diritto in tempo utile (ugualmente al Congresso Nazionale). Le stesse percentuali di soci come per il convegno Nazionale sono necessarie, in 1° o 2° convocazione, per la validità degli stessi Convegni locali. Sia nel

Congresso Nazionale che in quelli periferici vengono eletti, all'inizio dell'assemblea, un Presidente come coordinatore/moderatore, ed un segretario verbalizzatore; in seguito si discute seguendo l'ordine del giorno, ed infine di varie ed eventuali.

Tutte le segreterie sono tenute a tenere in ordine i registri di Entrate/Uscite, delle assemblee, del protocollo (posta in entrata ed in uscita), nonchè le schede degli iscritti e le raccolte di delibere, istruzioni, indicazioni, sanzioni, avvenimenti, iniziative, altri fatti d'interesse specifico.

I soci singoli (o numericamente esigui) e territorialmente isolati, perchè senza altri iscritti nelle vicinanze, vengono automaticamente iscritti presso la Segreteria Nazionale.

Qualunque socio ha diritto di recesso e/o di dimissione, che non necessitano di avallo.

Tutto ciò che non è riportato/previsto dalla presente integrazione, la quale può essere modificata solo da almeno i due terzi del Congresso Nazionale, è rimandato allo statuto CONSAP ed in ultima analisi al Codice Civile.